



DETERMINAZIONE N. 191/2018

Oggetto Adozione del Regolamento recante le modalità per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 2017, registrato alla Corte dei conti in data 18 aprile 2017 al n.867, con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2015, n. 82, come modificato dal decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017 (nel seguito denominato anche "CAD");

VISTO in particolare l'art. 14-bis, comma 2, lettera i) del CAD in base al quale l'Agenzia per l'Italia Digitale svolge funzioni di "*vigilanza sui servizi fiduciari ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 910/2014 in qualità di organismo a tal fine designato, sui gestori di posta elettronica certificata, sui conservatori di*



documenti informatici accreditati, nonché sui soggetti pubblici e privati, che partecipano a SPID di cui all'art. 64; nell'esercizio di tale funzione l'Agenzia può irrogare per le violazioni accertate a carico dei soggetti vigilati le sanzioni amministrative di cui all'articolo 32-bis in relazione alla gravità della violazione accertata e all'entità del danno provocato all'utenza”;

VISTO il Regolamento UE 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE;

VISTO in particolare l'art. 17 del Regolamento UE 910/2014;

VISTO l'art. 32-bis del CAD;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n.689;

ESAMINATA la nota in data 1 giugno 2018 predisposta dal Responsabile della Direzione Pubblica Amministrazione e Vigilanza e ritenuto di condividerla;

RITENUTO necessario disciplinare le modalità di esercizio del potere sanzionatorio, anche al fine di garantire omogeneità di trattamento dei soggetti sottoposti alle funzioni di vigilanza di AgID ed assicurare la certezza dei tempi di conclusione di eventuali procedimenti sanzionatori;

DETERMINA

1. L'adozione del “Regolamento recante le modalità per la vigilanza e per l'esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni” che, allegato alla presente determinazione, ne costituisce parte integrante.
2. La pubblicazione del suddetto Regolamento e del relativo allegato sul sito AgID e la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del relativo comunicato,
3. Il Regolamento entra in vigore il giorno seguente a quello della sua pubblicazione sul sito istituzionale di AgID.

Roma, 5 giugno 2018

Antonio Samaritani